



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC882009
TORRE BOLDONE - D. ALIGHIERI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 31	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 49	Competenze chiave europee
pag 52	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 64	Ambiente di apprendimento
pag 72	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 88	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 94	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 106	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 117	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	279	392,2	421,7	365,5
Scuola secondaria di I grado	185	278,8	298,9	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	20	21,8	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	14	16,1	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	9	8,2	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	14	20,1	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	21,2%	19,1%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	15,2%	16,0%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BGIC882009	94,64%		✓		
BGEE88201B 5 A	94,74%		✓		
BGEE88201B 5 B	94,44%			✓	
BGEE88201B 5 C	94,74%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BGIC882009	80,88%			✓	
BGMM88201A 3 A	86,96%			✓	
BGMM88201A 3 B	81,82%			✓	
BGMM88201A 3 C	73,91%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).



Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	1,57%	98,43%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	1,04%	98,96%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-economico degli alunni delle classi terminali della scuola primaria si colloca nella fascia medio-bassa. La collocazione nella fascia media comporta un'opportunità per la scuola in quanto permette di attuare progetti o iniziative didattiche in cui le famiglie possono essere coinvolte anche con richieste di contributi. La percentuale di alunni stranieri frequentanti (che si attesta intorno al 15%) è una risorsa in quanto rappresenta un'opportunità culturale per tutti e offre una apertura mentale e un confronto continuo su usi e costumi.

Vincoli

La presenza di alunni stranieri se da un lato è un'opportunità, dall'altro può essere un vincolo in quanto le differenze linguistiche e culturali delle famiglie straniere possono, se non gestite correttamente, determinare difficoltà di inserimento degli alunni, limitandone il successo formativo. In particolare, gli studenti neoarrivati in Italia (NAI), necessitano di percorsi di prima alfabetizzazione la cui attuazione non è sempre possibile a causa della mancanza di risorse dedicate. Le difficoltà di comunicazione con le famiglie di provenienza di questi alunni possono essere in parte superate attraverso il supporto di mediatori culturali ma, a volte, si registra una fatica all'integrazione nel contesto socio-culturale del nostro territorio, con conseguenti difficoltà di relazione tra la scuola e la famiglia. All'interno dell'Istituto sono presenti anche alunni ospiti in comunità per minori o in casa-famiglia. La loro presenza costituisce sicuramente un vincolo per la scuola, in quanto presentano situazioni problematiche per cui sarebbero necessarie risorse aggiuntive.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituto si trova in un territorio (Lombardia, provincia di Bergamo) caratterizzato da un sistema economico solido nonostante la crisi degli ultimi anni. Il Comune di Torre Boldone, principale Ente locale di riferimento, compatibilmente con la situazione economica generale, contribuisce al funzionamento della scuola, stanziando finanziamenti per le attività e i progetti che qualificano il servizio scolastico e rinsaldando il principio di una scuola radicata nel territorio. L'amministrazione comunale dimostra una buona attenzione alla scuola e ai suoi bisogni, sia con interventi diretti a sostenere il diritto allo studio degli alunni, sia attraverso una politica edilizia volta al recupero degli edifici scolastici, con particolare attenzione al risparmio energetico. Molte sono le sinergie fra l'istituto e le risorse del territorio ove sono presenti numerosi associazioni e/o enti sociali, culturali e sportivi che dimostrano grande volontà di collaborazione con la scuola; in questo contesto si configurano buone opportunità di raccordo, di collaborazione, di reperimento delle risorse umane e finanziarie per i progetti dell'istituto. La scuola costruisce con queste associazioni solidi legami educativi che si traducono annualmente in precisi percorsi didattici.

Vincoli

La situazione economica conseguente alla crisi del 2008 (con il PIL pro-capite del 2021 pari a 35.551 euro, ancora lontano da quello di 40.944 del 2008) e la pandemia dovuta al COVID-19 hanno influenzato anche il nostro territorio. In questo contesto i finanziamenti che il Comune di Torre Boldone, principale Ente locale di riferimento, eroga alla scuola sono diminuiti negli ultimi anni. L'istituto, per mantenere gli standard dell'offerta formativa, ha cercato altri finanziamenti e risorse sia sfruttando le potenzialità del nostro territorio con la realizzazione di progetti a costo zero, sia aderendo a reti di scuole per accedere a fondi regionali o nazionali, sia partecipando ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) e accedendo ai finanziamenti del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza).





Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	5,7%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3%	64,1%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,0%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	81,2%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	97,0%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,2%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	8,8%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	10	8,0%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		2,7%	6,5%	4,5%
Disegno	✓	69,4%	70,1%	48,6%
Elettronica		2,7%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		0,9%	0,7%	0,3%
Enologico		0,0%	0,1%	0,0%
Fisica		2,7%	4,4%	2,6%
Fotografico		1,8%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	93,7%	93,3%	90,4%
Lingue		21,6%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,2%	0,2%
Multimediale		38,7%	46,0%	50,1%
Musica	✓	74,8%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,9%	0,2%	0,0%
Restauro		0,0%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	73,9%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		33,3%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		73,2%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		5,4%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		14,3%	13,0%	11,7%
Aula Magna		67,9%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		41,1%	40,2%	34,9%
Teatro		18,8%	26,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	94,6%	95,4%	83,8%
Cucina interna	✓	46,4%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	87,5%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,2%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		21,4%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		4,5%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		58,0%	56,9%	46,7%
Palestra	✓	98,2%	94,3%	93,6%



Piscina		0,9%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		23,3%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,2%	2,3%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		14,3%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,9%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,7%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La qualità delle strutture dei tre plessi che compongono l'istituto e' da considerarsi buona. I principali interventi effettuati negli ultimi anni sono stati i seguenti: - 2022: potenziamento rete didattica della scuola primaria e secondaria (finanziamento PON); - 2022: installazione di smart board in tutte le classi della scuola primaria; - 2021-22: completamento del collegamento in fibra ottica dei plessi; - 2021 realizzazione della nuova mensa della scuola primaria, in aggiunta a quella già esistente, per 77 nuovi posti; - 2019: rifacimento dei bagni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; - 2012: ristrutturazione dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado: coibentazione degli edifici, sostituzione degli infissi e introduzione di pompe di calore a integrazione delle caldaie esistenti. I plessi sono facilmente raggiungibili, con disponibilità di parcheggio, anche per disabili. Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale). E' presente anche un'aula 3.0, realizzata con i fondi PON. Ogni classe e' dotata di un pc per l'utilizzo del registro elettronico. Ogni sezione della scuola dell'Infanzia ha a disposizione un pc ed e' stata dotata di un tablet. Le risorse economiche per

Vincoli

Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche occorre migliorare alcuni aspetti, in accordo con l'amministrazione comunale proprietaria degli edifici scolastici. Il documento di valutazione dei rischi riporta una situazione di rischio medio-basso, che non desta particolari preoccupazioni. Le strategie di innovazione tecnologica in atto nell'istituto spesso si scontrano con le difficoltà nella gestione dei finanziamenti europei e statali, per i quali è necessario avere a disposizione personale amministrativo specializzato o formato appositamente. Un altro vincolo e' legato al processo di rapida obsolescenza degli strumenti tecnologici in uso nella scuola: dal rapido sviluppo della tecnologia consegue che dispositivi acquistati solo pochi anni fa siano già obsoleti e richiedano una sostituzione che economicamente risulta difficile da sostenere.



l'implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto provengono principalmente da partecipazione a bandi e da finanziamenti comunali (piano per il diritto allo studio).



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		8%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		5,4%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	39,3%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		4,5%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni		50,9%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,2%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	40,2%	37,9%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		8,9%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		35,7%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	64,0%	69,0%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	18	36,0%	31,0%	35,0%	29,6%
Totale	50	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	19	63,3%	58,5%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	11	36,7%	41,5%	47,9%	36,3%
Totale	30	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		4,5%	6,6%	3,7%
35-44 anni	22,2%		20,9%	23,6%	19,2%
45-54 anni	40,7%		38,6%	36,2%	36,8%
55 anni e più	37,0%		35,9%	33,6%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,9%	7,7%	7,2%	5,8%
35-44 anni	17,6%	22,6%	21,8%	20,8%
45-54 anni	41,2%	40,0%	37,4%	36,8%
55 anni e più	35,3%	29,7%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,6%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		11,4%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,3%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni		71,7%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,1%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		14,5%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		13,5%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		55,9%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	BGIC882009	BERGAMO	LOMBARDIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		12.9	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		90,1%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,2%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		31,3%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	68,7%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		19,3%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	30,1%	26,3%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		12,0%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni		38,6%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,0%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,8%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		10,7%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni		37,5%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	50,0%	12,7%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,7%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			15,7%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	1	50,0%	55,9%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	2	40,0%	10,5%	10,5%	10,1%



Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	11,4%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			9,8%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni	2	40,0%	68,3%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BGIC882009		Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			60,0%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			5,0%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			5,0%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni			30,0%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

All'interno dell'Istituto Comprensivo e' presente un corpo docente abbastanza stabile (64% con contratto a tempo indeterminato). Gli insegnanti di ruolo hanno tutti una lunga esperienza (eta' superiore ai 35 anni). La stabilita' del corpo docenti e' un'importante risorsa in quanto garantisce continuita' e una maggiore efficacia nell'attuazione di progetti a carattere pluriennale, cosi' come i nuovi insegnanti rappresentano sempre uno stimolo di arricchimento professionale. L'inserimento di docenti supplenti annuali, quasi sempre giovani e con grande entusiasmo, e' agevolato dalla numerosa presenza di docenti di ruolo con una lunga esperienza (il 77% ha piu' di 45 anni). Nell'Istituto sono presenti diverse figure professionali con certificazioni di vario titolo. Un buon numero di docenti ha partecipato e partecipa a corsi di aggiornamento e specializzazioni professionali.

Vincoli

L'eta' anagrafica media dei docenti puo' essere un vincolo alla messa in campo di nuove progettualita' e all'utilizzo dei nuovi mezzi informatici. Anche la stabilita' del corpo docente puo' essere un vincolo per quel ricambio generazionale che consente una maggiore possibilita' di confronto e di circolazione di nuove idee. La responsabilita' dell'attuazione e del mantenimento delle varie progettualita' e' a carico di un numero ristretto di docenti, in primis di ruolo e in servizio da diversi anni; pertanto risulta impegnativo sostenere l'attuazione di nuove proposte progettuali. La bassa presenza di personale amministrativo di ruolo non permette un'efficiente organizzazione della segreteria. Il personale ATA nominato dalle graduatorie si è rivelato spesso con poca esperienza e ciò ha messo in ulteriore difficoltà la segreteria. Il personale con poca esperienza, infatti, deve essere adeguatamente formato e nel frattempo non è in grado di operare autonomamente ma necessita di personale esperto che possa controllare il lavoro svolto.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BGIC882009	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	99,4%	99,8%	99,9%	99,9%	99,8%
LOMBARDIA	99,4%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BGIC882009	98,5%	95,2%
Riferimenti		
Provincia di BERGAMO	98,4%	98,7%
LOMBARDIA	98,2%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola BGIC882009	24,6%	23,1%	29,2%	16,9%	6,2%	0,0%



Riferimenti						
Provincia di BERGAMO	17,2%	28,5%	26,5%	18,9%	5,0%	3,9%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BGIC882009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC882009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	0,2%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BGIC882009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	3	0	1	0



N					
Percentuale	2,2%	5,5%	0,0%	1,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BERGAMO	1,9%	1,6%	1,7%	1,6%	1,1%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC882009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	1,5%	1,5%	0,9%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BGIC882009	Classe I	Classe II	Classe III
N	4	0	1
Percentuale	5,7%	0,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di BERGAMO	2,2%	1,9%	1,4%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Quasi tutti gli alunni risultano ammessi alla classe successiva, con percentuali in linea con i dati regionali e nazionali. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato e confrontandolo con il dato medio nazionale si evidenzia una distribuzione maggiore di alunni collocati nella fascia buona (voto 8). In merito all'abbandono scolastico non si registrano anomalie o situazioni problematiche in quanto la totalità degli alunni conclude il percorso scolastico previsto nel nostro Istituto. La percentuale riguardante i trasferimenti da e per il nostro Istituto risulta essere in contrasto con i dati di riferimento. Tale situazione si spiega considerando il fatto che diversi alunni transitano sul territorio (in strutture protette presenti sul territorio comunale o per questioni legate al progetto migratorio delle famiglie) per poi trasferirsi altrove e ciò fa sì che i dati in entrata e in uscita si compensino tra di loro.

Punti di debolezza

Gli alunni che conseguono votazioni eccellenti al termine del primo ciclo di istruzione sono in aumento, ma ancora al di sotto della media regionale e nazionale. Sono numerosi anche gli alunni delle classi terze della scuola primaria di primo grado che si diplomano con il voto minimo (6): quasi un alunno su 4 (24,6%), con una significativa differenza rispetto alla media regionale (16,4%). Sono in crescita, dopo la pandemia COVID-19, i numeri di alunni che faticano a frequentare la scuola per problematiche di fobia sociale. Si segnala la presenza sul territorio di una importante componente migratoria e di strutture destinate all'accoglienza di realtà disagiate. L'Istituto è pertanto coinvolto in questo processo di accoglienza ed investe risorse ed energie in questo ambito. Le anomalie in percentuale rispetto ai quadri di riferimento vanno percepite all'interno di questa realtà presente sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			64.30	62.90	63.00
Scuola primaria - classi seconde	67,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B	67,1	n.d.			
Plesso BGEE88201B - Sezione 2A	64,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso BGEE88201B - Sezione 2B	63,1	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BGEE88201B - Sezione 2C	73,0	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			50.40	49.20	49.80
Scuola primaria - classi seconde	59,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B	59,0	n.d.			
Plesso BGEE88201B - Sezione 2A	39,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BGEE88201B - Sezione 2B	69,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B - Sezione 2C	61,4	n.d.	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	59,9	94,6	5,2	89,3	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B	59,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	63,1	94,7	8,4	89,5	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	57,5	94,4	0,8	94,4	↔	↑	↑
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	59,1	94,7	3,0	84,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20
Scuola primaria - classi quinte	51,4	94,6	2,4	92,9	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	63,1	94,7	12,3	89,5	↑	↑	↑
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	42,3	94,4	-8,7	94,4	↓	↓	↓
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	49,0	94,7	-0,3	94,7	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI



nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.99	200.95	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,7	80,9	1,1	96,9	↓	↓	↑
Plesso BGMM88201A	199,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	210,9	87,0	11,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	198,8	81,8	2,2	100,0	↓	↓	↑
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	189,3	73,9	-9,7	95,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	209,1	80,9	13,2	96,9	↑	↑	↑
Plesso BGMM88201A	209,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	209,6	87,0	12,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	208,1	81,8	14,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	209,5	73,9	13,2	95,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei



livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	5,9%	94,1%
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	11,8%	88,2%
Situazione della scuola BGIC882009	5,8%	94,2%
Riferimenti		
Lombardia	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,0%	95,0%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	11,8%	88,2%
Situazione della scuola BGIC882009	5,8%	94,2%
Riferimenti		
Lombardia	11,6%	88,4%
Nord ovest	11,4%	88,6%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	4,8%	23,8%	14,3%	47,6%	9,5%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	5,0%	40,0%	20,0%	25,0%	10,0%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	9,5%	47,6%	19,0%	19,0%	4,8%
Situazione della scuola BGIC882009	6,4%	37,1%	17,7%	30,6%	8,1%
Riferimenti					
Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	19,0%	4,8%	19,0%	28,6%	28,6%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	19,0%	9,5%	23,8%	23,8%	23,8%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	10,0%	10,0%	35,0%	25,0%	20,0%
Situazione della scuola BGIC882009	16,1%	8,1%	25,8%	25,8%	24,2%
Riferimenti					
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	n.d.	4,8%	95,2%
Situazione della scuola BGIC882009	n.d.	7,9%	92,1%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%



Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BGMM88201A - Sezione 3A	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3B	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso BGMM88201A - Sezione 3C	n.d.	9,5%	90,5%
Situazione della scuola BGIC882009	n.d.	15,9%	84,1%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE88201B - Sezione 2A	4	0	1	3	4
Plesso BGEE88201B - Sezione 2B	5	1	2	3	6
Plesso BGEE88201B - Sezione 2C	1	2	2	4	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC882009	21,7%	6,5%	10,9%	21,7%	39,1%



Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE88201B - Sezione 2A	5	2	3	0	1
Plesso BGEE88201B - Sezione 2B	0	1	1	3	12
Plesso BGEE88201B - Sezione 2C	0	1	3	5	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC882009	11,4%	9,1%	15,9%	18,2%	45,4%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	0	4	3	4	6
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	4	3	1	4	5
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	4	1	3	2	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC882009	16,0%	16,0%	14,0%	20,0%	34,0%
Lombardia	22,0%	18,8%	12,0%	20,5%	26,7%
Nord ovest	21,8%	19,6%	12,0%	20,3%	26,3%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BGEE88201B - Sezione 5A	3	0	1	4	9
Plesso BGEE88201B - Sezione 5B	8	1	2	2	4
Plesso BGEE88201B - Sezione 5C	7	2	0	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BGIC882009	34,6%	5,8%	5,8%	15,4%	38,5%
Lombardia	35,4%	12,1%	8,7%	6,9%	36,9%
Nord ovest	35,4%	12,0%	9,3%	6,9%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	5,3%	94,7%	42,4%	57,6%
Nord ovest	5,4%	94,6%	13,5%	86,5%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	2,0%	98,0%	13,1%	86,9%
Nord ovest	4,5%	95,5%	9,0%	91,0%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	0,2%	99,8%	0,9%	99,1%
Nord ovest	9,2%	90,8%	16,2%	83,8%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	7,4%	92,6%	0,0%	100,0%
Nord ovest	5,2%	94,8%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BGIC882009	3,0%	97,0%	4,9%	95,1%
Nord ovest	10,8%	89,2%	13,8%	86,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola BGIC882009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola BGIC882009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola BGIC882009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BGIC882009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello



precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la scuola raggiunge risultati diversificati. Nella maggior parte delle classi i punteggi raggiunti sono in linea o superiori ai benchmark di riferimento. L'effetto scuola è positivo (sopra la media regionale), sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, per Matematica e per Italiano alla primaria. La distribuzione degli studenti dell'istituto nei livelli di apprendimento è abbastanza omogenea e il numero di studenti collocati nel livello 1 è inferiore ai dati di riferimento in tutte le classi considerate. Allo stesso modo, il numero di alunni collocati nel livello 5 è sempre superiore ai dati di riferimento, sia per la Primaria sia per la Secondaria. La variabilità tra le classi è in linea con i parametri nazionali, salvo per le classi seconde della scuola primaria.

Punti di debolezza

L'effetto scuola è al di sotto la media regionale per quel che riguarda i risultati di Italiano delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. La variabilità tra le classi nelle classi seconde è notevolmente diversa dai parametri di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola ha puntato sullo sviluppo delle competenze digitali e sull' "imparare ad imparare", ossia sul saper organizzare consapevolmente e autonomamente il proprio percorso di formazione. I diversi ordini di scuola valutano le competenze di cittadinanza degli studenti attraverso una griglia di valutazione unica, con indicatori, per la scuola Primaria e la Secondaria. E' prevista un'apposita griglia di riferimento, unica per i due plessi, per una sistematica valutazione delle competenze digitali. I docenti valutano le competenze chiave attraverso osservazioni sistematiche in momenti strutturati e non, in particolare adottano strategie affinché gli alunni possano imparare ad apprendere. In entrambi i plessi si attuano progetti, in alcuni casi con esperti, per favorire l'acquisizione del senso di responsabilit  e per sviluppare, anche attraverso la riflessione e il dialogo con l'adulto e/o tra pari, comportamenti positivi di collaborazione, riducendo di conseguenza il ricorso ad atteggiamenti non adeguati. Oltre la meta' degli studenti di entrambi i plessi raggiunge livelli intermedi o avanzati sia nelle competenze digitali sia nell'"imparare ad imparare", seppur il dato sia ancora da consolidare e migliorare. La scuola compila la certificazione delle

Punti di debolezza

Il curricolo verticale d'istituto e' in corso di realizzazione; quello relativo alle competenze chiave di cittadinanza dovre' essere oggetto di revisione e perfezionamento. Il processo di digitalizzazione della scuola e' in atto e nonostante gli studenti spesso dimostrino di possedere competenze tecniche, non sempre acquisiscono competenze digitali adeguate come la capacita' di valutare le informazioni disponibili in rete e la capacita' di gestire i social network. Sono comunque evidenti differenze tra i plessi dovute soprattutto all'eta'. Si registrano inoltre differenze anche tra classi dello stesso plesso che richiedono interventi e strategie mirate.



competenze al termine della classe V
primaria e della III secondaria di I
grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono
livelli adeguati nelle competenze chiave
europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05
BGIC882009 BGEE88201B - Sezione A	60,60	86%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B - Sezione B	62,86	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22
BGIC882009 BGEE88201B A	51,76	89%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B B	52,70	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)



La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,99	200,95	196,62
BGIC882009 BGEE88201B A	197,57	95%	↓	↓	↑
BGIC882009 BGEE88201B B	207,22	84%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B C	193,32	83%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,12	201,32	194,22
BGIC882009 BGEE88201B A	206,90	95%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B B	217,68	79%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B C	193,73	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,68	214,80	205,90
BGIC882009 BGEE88201B A	221,81	95%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B B	211,92	84%	↓	↓	↑
BGIC882009 BGEE88201B C	211,48	89%	↓	↓	↑



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola BGIC882009			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,66	213,31	206,70
BGIC882009 BGEE88201B A	218,52	95%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B B	216,59	84%	↑	↑	↑
BGIC882009 BGEE88201B C	217,74	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Gli alunni in uscita dalle classi quinte della scuola Primaria hanno risultati al di sopra dei parametri di riferimento regionali e nazionali, sia per Matematica che per Italiano. Al termine della scuola secondaria di primo grado, gli alunni hanno risultati generalmente migliori di quelli di riferimento nazionale, soprattutto per quel che riguarda la competenza di Inglese Reading, con risultati al di sopra anche della media regionale. Gli alunni che terminano la scuola secondaria di primo grado e si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado hanno, nella quasi totalità dei casi, risultati positivi: solo uno studente risulta non aver superato il primo anno di scuola secondaria di secondo grado e la media finale complessiva dei voti degli studenti che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado è pari a 7,33.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di primo grado i risultati al termine della classe terza sono inferiori, in alcune classi, al riferimento regionale sia in Matematica che in Italiano, che in Inglese Listening. Una classe ha livelli inferiori al parametro regionale per 3 prove su 4.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto		86,7%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	56,2%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	72,4%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		35,2%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curriculum		4,8%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum unico di istituto		86,3%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curriculum per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	58,8%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	72,5%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,4%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curriculum		5,9%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,0%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		78,8%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	80,8%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	66,3%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		62,5%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,2%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		64,4%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		57,7%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		61,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,2%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	84,2%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,0%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		76,2%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	69,3%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	91,1%	92,3%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,3%	61,8%	61,9%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		90,1%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		72,3%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		68,3%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,4%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,8%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	28,8%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		53,8%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,1%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		60,6%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,9%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	78,2%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	46,5%	51,3%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,4%	64,1%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Il curricolo d'istituto è stato elaborato partendo dalle indicazioni ministeriali per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La scuola ha definito i traguardi di competenza per gli alunni al termine della scuola. Le competenze trasversali sono parte integrante del curricolo d'istituto ed è stata elaborata una griglia di valutazione comune, con indicatori. Il curricolo è uno strumento fondamentale per svolgere l'attività didattica garantendo uniformità alla stessa, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente. Le proposte di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curricolo d'istituto.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

All'interno dell'Istituto si attuano riunioni per ambiti disciplinari per la stesura delle progettazioni, la scelta dei libri di testo (uguali per tutte le classi) e per l'elaborazione di griglie di valutazione; nella scuola la primaria si lavora per classi parallele. All'inizio dell'anno si elabora una progettazione didattica in comune per tutti gli ambiti disciplinari e tutte le discipline per classi parallele, sia nella Primaria sia nella Secondaria. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI La scuola dedica attenzione alla pianificazione di attività di supporto e recupero, al

Punti di debolezza

PROGETTAZIONE DIDATTICA Nella scuola Secondaria si attuano delle riunioni per ambiti disciplinari, per la stesura delle progettazioni; lo stesso avviene per la primaria laddove si lavora per classi parallele. L'analisi delle scelte adottate non avviene in modo sistematico. L'esiguità del numero dei docenti della Secondaria fa sì che sia attuabile una progettazione di ambito disciplinare prevalentemente a livello di discipline linguistiche, letterarie e scientifico-matematiche.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI Non sempre le risorse disponibili consentono l'attivazione di percorsi di recupero e di sostegno adeguati ai bisogni reali. Nella scuola Secondaria le prove strutturate in ingresso vengono effettuate solo in alcune discipline, mentre non sempre si effettuano prove intermedie o finali. Prevalentemente esse vengono svolte solo nella classe terza e solo per matematica e italiano. Le prove di valutazione autentiche con relative rubriche di valutazione sono utilizzate in modo sporadico e non sistematico. Devono essere ancora elaborati strumenti comuni a livello di istituto.



termine del primo periodo, in relazione alle risorse disponibili, così come ad attività di potenziamento delle competenze matematiche e delle lingue straniere, in linea con il PTOF. Nei due ordini di scuola la valutazione avviene per lo più mediante griglie condivise specifiche per discipline, definite a livello di ambito disciplinare o per classi parallele. Nella Secondaria ciò è possibile a livello delle discipline linguistiche, letterarie e scientifico-matematiche; non è sempre fattibile in relazione a musica, arte, tecnologia, educazione fisica, in quanto in genere nella scuola opera un solo docente per ciascuna educazione. L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline è valutata attraverso progettualità specifiche (attività a classi aperte, iniziative realizzate anche in collaborazione con esperti e/o con il territorio). Tutte le discipline effettuano periodicamente prove strutturate; la valutazione di tali prove può assumere valenza diagnostica, formativa e/o sommativa. I criteri di valutazione sono per lo più comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	56,2%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,4%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,0%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,2%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,1%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,9%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		24,5%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,9%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	40,0%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,4%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,7%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	81,4%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,2%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,8%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	91,4%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	44,8%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,5%	70,2%	68,8%
Flipped classroom		41,0%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	73,3%	56,4%	44,1%
Metodo ABA		28,6%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		3,8%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		32,4%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	89,2%	92,8%	94,1%
Classi aperte	✓	35,3%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	75,5%	74,5%	74,8%
Flipped classroom	✓	61,8%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		48,0%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		14,7%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		1,0%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		28,4%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,7%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	72,1%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	51,0%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,5%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	79,8%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,3%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	76,0%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	40,4%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	74,0%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	86,5%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		1,0%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,0%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,9%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,5%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,8%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		1,0%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,1%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	62,4%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	85,1%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,0%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	90,1%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	77,2%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	94,1%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,1%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		64,4%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	59,4%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,0%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		10,9%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	79,2%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	39,6%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		7,9%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'orario e la durata delle lezioni sono adeguati alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (atelier creativi e aula 3.0); ha favorito la diffusione di TIC e Google Apps per la comunicazione e la didattica; si occupa dell'adeguamento delle dotazioni digitali di aule e laboratori; individua referenti che gestiscono l'aggiornamento dei materiali e gli accessi ai laboratori, il buon funzionamento degli stessi e pari opportunità di fruizione da parte delle classi. Le dotazioni presenti sono utilizzate per le attività di ricerca, anche in forma condivisa, oltre che per le prove INVALSI CBT. Gli atelier permettono di sviluppare il pensiero computazionale (coding), di attuare progetti nell'ambito della robotica educativa, di fare esperienze di realtà virtuale. Nella scuola sono presenti dotazioni librarie provenienti da preesistenti biblioteche cartacee tradizionali.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica, nello specifico attraverso le Google Apps (Gmail, Drive, Classroom, Sites, Calendar, Moduli...). La scuola aderisce a progetti di rete, sia per la formazione dei docenti e la condivisione di materiali, sia per

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA I

laboratori innovativi sono utilizzati con buona frequenza dalle classi della Secondaria; va ampliata la frequenza di accesso ai laboratori da parte delle classi della Primaria. La fruizione dei diversi spazi laboratoriali potrebbe essere più frequente in presenza di maggiori risorse umane di supporto per l'organizzazione del lavoro in piccolo gruppo o in gruppi di livello. Tale vincolo è evidente anche nel caso in cui debbano essere programmate attività per classi parallele. Pochi alunni utilizzano i libri presenti in quanto gli spazi di lettura e consultazione sono venuti a mancare con la trasformazione delle aule in laboratori innovativi.

DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola si sta organizzando in modo da favorire la diffusione capillare di didattiche innovative attraverso percorsi formativi interni e momenti di confronto tra docenti. A volte le innovazioni sono legate a iniziative individuali, ma, anche grazie alla diffusione delle Google Apps, si stanno diffondendo strategie e condivisione di buone pratiche.

DIMENSIONE RELAZIONALE In caso di comportamenti particolarmente problematici, può essere impegnativo instaurare un dialogo diretto e costruttivo con la famiglia, soprattutto in situazioni di fragilità socio-culturale.



offrire supporto nella manutenzione e nell'applicazione delle tecnologie alla didattica. La scuola utilizza frequentemente modalita' didattiche innovative, come la suddivisione in piccoli gruppi, il cooperative-learning, classi aperte, il coding, la peer to peer education, la flipped classroom ecc. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula durante le ore di programmazione settimanale nella Primaria, a livello di ambito disciplinare, nei Consigli di classe o nelle riunioni di plesso, nella Secondaria. Strategie e metodologie attive, anche non specifiche, puntano a realizzare inclusione per tutti gli alunni.

DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti nella didattica quotidiana, dando risalto alla convivenza democratica ed assegnando, a rotazione, incarichi specifici per favorire lo sviluppo e la promozione di competenze sociali e responsabilita'. Le relazioni tra pari e nei confronti degli adulti ad ogni modo sono per lo piu' positive. Le situazioni di maggior problematicita' vengono affrontate insieme, scuola e famiglia. Talvolta questa relazione presenta delle criticita' ed e' necessario coinvolgere la Dirigenza o lo sportello d'ascolto. Tale modalita' risulta essere efficace e ha una ricaduta positiva. Nei vari ordini di scuola vengono promosse attivita' pratiche ed esperienze di riflessione per instaurare un clima relazionale



positivo all'interno della scuola, anche con il contributo di figure esperte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	79,0%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	82,9%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,6%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,7%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,8%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,0%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		11,4%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	75,5%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,4%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	89,2%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	45,1%	44,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	82,4%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,3%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		10,8%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,9%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,2%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	96,1%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,7%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,8%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,0%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,0%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,0%	92,6%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	77,0%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,0%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,3%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		90,4%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		86,5%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,5%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,7%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		45,2%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	80,8%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,7%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	92,1%	88,3%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		91,1%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		79,2%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	74,3%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,2%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		49,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,2%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		7,9%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,9%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,8%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		34,6%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,7%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	17,3%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,4%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		11,5%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	38,5%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,3%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,2%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		17,8%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	61,4%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		30,7%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		20,8%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	45,5%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		14,9%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,7%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,3%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,1%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		17,3%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	38,5%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		7,7%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		54,8%	58,1%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	37,5%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,6%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,0%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	67,3%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,7%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		39,6%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,3%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,8%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		67,3%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	77,2%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,9%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

INCLUSIONE Nelle classi si adottano pratiche didattiche volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità: esse sono realizzate con il supporto della UONPIA, degli assistenti educatori e talvolta anche del servizio sociale e dello Sportello d'ascolto psicopedagogico. Quest'ultimo rappresenta un'occasione interna di sviluppo professionale per i docenti per prevenire e superare eventuali situazioni problematiche. La presenza di numerosi alunni con disabilità ha favorito lo sviluppo di pratiche didattiche inclusive. Nella scuola secondaria è attiva una specifica area per il sostegno al fine di supportare i docenti nel disbrigo delle pratiche e nell'attuazione di strategie. L'efficacia della didattica inclusiva è monitorata periodicamente, a livello di team o di consiglio di classe. Vengono regolarmente attivati percorsi di supporto linguistico per alunni NAI. È attivo da anni un progetto di mediazione linguistico-culturale; si realizzano laboratori interculturali in collaborazione con Enti specializzati. Nell'istituto è presente della cartellonistica plurilingue. Sono attive collaborazioni con la scuola di italiano e cittadinanza anche al fine di realizzare incontri dedicati ai genitori stranieri. L'efficacia delle azioni è esaminata e discussa a livello di GLI. **RECUPERO E**

Punti di debolezza

INCLUSIONE Il monitoraggio dei PEI/PDP è affidato all'osservazione in classe e al confronto tra docenti nei team e nei Consigli di Classe; tuttavia non tutti i docenti sono sempre presenti alle riunioni per motivi di organizzazione interna e ciò influisce sull'efficacia del monitoraggio stesso. Superata la fase di emergenza (NAI), valutabile in circa due anni, generalmente si attivano percorsi nella lingua dello studio relativi solo ad alcune materie (italiano, storia, geografia, raramente matematica). Non sempre sono individuate Funzioni strumentali dell'area dell'Inclusione per i vari plessi: ciò può determinare problemi nel coordinamento e nel monitoraggio delle azioni inclusive. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli alunni con maggiori fatiche di apprendimento comprendono alunni stranieri NAI; alunni con fragilità (B.E.S.). Talvolta gli interventi di supporto per questi alunni non sono sufficienti a compensare la complessità della situazione di svantaggio. Gli interventi avvengono più facilmente con la compresenza di risorse adeguate e competenze in materia di inclusione: non sempre la scuola ha la possibilità di mettere in campo gli strumenti necessari per la gestione delle criticità.



POTENZIAMENTO Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento in genere sono quelli di origine straniera o con situazioni di svantaggio socio-culturale. Per favorirne il successo scolastico talvolta vengono realizzati percorsi personalizzati, si fa rete con il territorio (extrascuola; accoglienza leggera; progetti contro la dispersione con gli Istituti Superiori; incontri CTI e con gli assistenti sociali) ovvero si offre supporto psicologico (sportello d'ascolto). Il profitto degli alunni viene esaminato alla fine del primo periodo, a livello di team, di consiglio di classe e di collegio dei docenti; conseguentemente sono messe in atto strategie di supporto e di recupero, anche in itinere e con attivazione di percorsi di miglioramento/adeguamento. Si propongono interventi di potenziamento: corsi specifici (certificazione di inglese, Ket); partecipazione a gare (Kangourou della matematica). Nel lavoro d'aula sono messi in atto interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, soprattutto in collaborazione con i docenti di sostegno.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	99,0%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	69,5%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	91,4%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	79,0%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,0%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		6,7%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,1%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	63,7%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,3%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	76,5%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	54,9%	57,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		5,9%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✔	31,2%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		49,5%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		20,4%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		4,3%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,1%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		19,4%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		1,1%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		1,1%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		8,6%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		98,0%	95,4%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	93,1%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	89,1%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	46,5%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		64,4%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		90,1%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		17,8%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola BGIC882009	1,5%	2,9%	50,0%	15,8%	20,0%	10,0%	-	-
Riferimenti								
Provincia di BERGAMO	3%	4%	27%	10%	16%	7%	1%	4%
LOMBARDIA	4%	5%	28%	14%	20%	10%	4%	5%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	51,0%	63,3%	65,3%	61,3%



il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola BGIC882009	100,0%	95,7%
Riferimenti		
Provincia di BERGAMO	95,8%	84,8%
LOMBARDIA	94,9%	82,9%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

CONTINUITA' Gli insegnanti dei vari ordini di scuola si incontrano per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi a fine anno scolastico. Vengono organizzate dall'Istituto visite delle scuole da parte degli studenti, in particolare nelle giornate di Open day gli studenti hanno l'opportunità di conoscere i nuovi ambienti, gli insegnanti, le modalità di lavoro. La scuola dell'Infanzia organizza delle attività educative comuni con insegnanti della Primaria e con i bambini. Attività che diventano filo conduttore per tutto il percorso del progetto continuità. Tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria sono attivati progetti ponte per favorire la conoscenza dei nuovi ambienti e la costruzione di nuove relazioni. Gli interventi realizzati per la continuità educativa risultano efficaci. ORIENTAMENTO L'istituto è dotato di uno specifico progetto di orientamento rivolto a tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado. Tale progetto è da intendersi a completamento della funzione orientativa a cui sottende l'intera offerta formativa. Il progetto ha come obiettivo primario quello di guidare gli alunni verso la scelta della scuola del secondo ciclo attraverso l'acquisizione di strumenti per una approfondita conoscenza di se stessi, delle

Punti di debolezza

CONTINUITA' Il numero limitato di iscrizioni e le scelte relative alla seconda lingua straniera spesso determinano automaticamente la composizione delle classi, senza che si possa operare per renderle equeterogenee. ORIENTAMENTO Si potrebbe favorire l'ampliamento del progetto di orientamento estendendolo alle classi finali della Scuola Primaria.



proprie attitudini e competenze. Tra gli attori coinvolti ci sono rappresentanti sia delle scuole secondarie di 2° grado che della realtà produttiva del territorio che incontrano gli alunni in un'ottica informativa e di responsabilizzazione rispetto alle scelte e alle loro ricadute sulla vita futura. Le famiglie sono coinvolte attraverso incontri specifici realizzati in collaborazione con le agenzie del territorio a livello comunale e provinciale e nell'atto di condivisione del consiglio orientativo. Dai dati forniti si rileva come tale consiglio venga seguito dalla maggior parte degli studenti, con una percentuale più elevata rispetto ai valori di riferimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola, per garantire la continuità dei percorsi scolastici e curare l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti, realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vengono infatti predisposte informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitorati gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria e dalla Primaria alla Secondaria. Inoltre le attività di continuità sono ben strutturate ed è attuata la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. Le attività di orientamento sono ben articolate e coinvolgono anche le famiglie. Le azioni di orientamento realizzate, che coinvolgono più classi della Scuola Secondaria, non solo quelle dell'ultimo anno, sono finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Alcuni studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono stati coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un elevato numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,2%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,9%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,7%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,3%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,0%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,8%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,0%	7,2%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	18,8%	16,2%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,0%	6,5%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,0%	10,7%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	21	16	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.331	5.603,0	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	30,2%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	10,8%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	18,7%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	40,3%	40,9%	37,3%
Lingue straniere	1	55,4%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	14,4%	16,3%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	33,8%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	29,5%	30,8%	26,4%
Sport	0	10,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	10,8%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	22,3%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

Le attenzioni educative che rappresentano tradizionalmente il nostro Istituto in senso trasversale e secondo una logica di verticalità sono: il POTENZIAMENTO delle LINGUE STRANIERE, il POTENZIAMENTO delle ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE, l'INCLUSIONE, l'INNOVAZIONE DIGITALE, le EDUCAZIONI (alla cittadinanza e alla legalità, alla salute ed al benessere, allo sport, alla sostenibilità ambientale). Tutto ciò è condiviso all'interno dell'Istituto sia nei consigli di interclasse/classe, nel collegio docenti, nel Consiglio di Istituto e reso noto all'esterno.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Per raggiungere le sue finalità educative, la scuola promuove la partecipazione e la collaborazione con gli stakeholder. La scuola effettua il monitoraggio con verifiche periodiche nei Consigli di Interclasse e di Classe, nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto. A tale scopo, sulla base di questionari di gradimento, vengono redatte ogni anno le relazioni finali dei progetti. I genitori vengono informati e coinvolti nelle assemblee e tramite i loro rappresentanti nei vari organi collegiali. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La scuola ha individuato: funzioni strumentali per le aree della multimedialità,

Punti di debolezza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

Nonostante i vari canali di comunicazione (pubblicazione del PTOF sul sito, comunicazioni tramite registro elettronico, incontri assembleari...) si ha la percezione che l'utenza non sempre sia adeguatamente informata circa la missione e le priorità dell'Istituto. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ Benché ci si sia sforzati di rendere efficace le procedure di presentazione, monitoraggio e valutazione finale dei progetti, si ritiene necessario applicare alcuni correttivi che semplifichino la gestione dei processi sia in relazione alle attività progettuali di tipo oneroso sia a quelle gratuite. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Sussiste il problema di riuscire ad avere continuità nel ruolo delle funzioni strumentali, in quanto non ogni anno è possibile individuare docenti disponibili. Il turnover di funzioni è in parte determinato dall'aumento degli impegni richiesti in rapporto all'attuazione delle politiche di autonomia scolastica. Le dimensioni ridotte dell'istituto comportano un basso numero di risorse umane a disposizione anche se le necessità sono di fatto sovrapponibili a quelle di scuole più grandi. Le risorse economiche dipendono anch'esse dalle dimensioni della scuola e sono andate riducendosi nel corso del



dell'inclusione, dell'orientamento, del PTOF; referenti per l'organizzazione dei plessi; referenti dei vari laboratori o dell'attuazione dei progetti. Oltre la meta' degli insegnanti e' direttamente coinvolta in attivita' aggiuntive funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Buona parte degli ATA beneficia del fondo di istituto. Il Dirigente scolastico, il Consiglio di Istituto, il Collegio dei docenti e lo staff sono i principali attori nella definizione dei processi decisionali per salvaguardare la logica dell'assunzione collegiale delle decisioni. Per far fronte alle assenze sono messe in atto strategie organizzative che consentono di assicurare il servizio scolastico in condizioni di sicurezza. Tra il personale ATA c'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita'. Le responsabilita' e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro.

GESTIONE DELLE RISORSE

ECONOMICHE C'e' coerenza tra le scelte educative esplicitate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche. La scuola in media spende circa 3000 euro per progetto. I progetti prioritari sono relativi al potenziamento delle lingue straniere, allo sviluppo delle abilita' logico matematiche e all'organizzazione di uscite ed eventi. In media i progetti hanno durata annuale. Gli esperti esterni sono coinvolti nella maggior parte dei progetti grazie ai fondi del Piano di

tempo: le mansioni aggiuntive svolte vengono pertanto scarsamente retribuite. **GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE** L'ampliamento dell'offerta formativa e' possibile, talvolta, per mezzo di economie, fondi PDS, bandi di concorso o adesione a reti. Il contributo diretto dei genitori e' limitato ed episodico.



diritto allo studio dell'ente locale. Le spese riguardano anche ad altre attività progettuali significative coerenti con il PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,0%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		45,0%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		37,7%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	15,2%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	4,1	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	6,7%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54,0%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	15,3%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	6,7%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	16,7%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	32,0%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,3%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	76,7%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	20,7%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	10,7%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	2,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	28,7%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,0%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,7%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	1	37,3%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	86,0%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	25,3%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	1	41,3%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,0%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,3%	12,7%	17,3%
Università	0	7,3%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,7%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	79,3%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	1	9,3%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	9,3%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	28,0%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	2,7%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	20,0%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,8%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	15,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		3,3%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		8,1%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		9,5%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e		5,5%	5,2%	4,0%



cittadinanza globale				
Inclusione e disabilità	0,0%	22,5%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,9%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,3%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		15,7%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		2,5%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	0,0%	14,3%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,8%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%	19,1%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,8%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,2%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		19,8%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,6%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	24,8%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,1%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,1%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,9%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%



Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		4,0%	0,9%	0,7%
Altri argomenti	0,0%	13,9%	13,4%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,2%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		11,3%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,5%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	45,0%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,5%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,0%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,3%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	15,9%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	7,3%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	35,8%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,3%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	9,9%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	4,6%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	4,0%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	7,9%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,3%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,6%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,0%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	19,2%	14,3%	13,1%
Altro argomento	1	23,8%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	66,7%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	0	15,6%	14,3%	10,2%



Rete di ambito	0	10,2%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	31,3%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,8%	10,3%	12,4%
Università	0	0,7%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,6%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,4%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,9%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		33,2%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,6%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0,0%	2,6%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,5%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,2%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,5%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,0%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,0%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	57,1%	1,8%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		1,0%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,7%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,8%	0,8%



Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,6%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	2,6%	2,5%
Altro argomento	57,1%	17,3%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		79,7%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		60,8%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		41,8%	52,3%	57,6%
Accoglienza		81,0%	82,0%	79,9%
Inclusione		97,4%	96,2%	95,3%
Continuità		77,8%	78,1%	80,7%
Orientamento		89,5%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		68,6%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		96,1%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		60,1%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		51,0%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		42,5%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		67,3%	70,0%	72,3%
Altro argomento		35,3%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento



La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	0,0%	11,4%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0%	7,7%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	3,2%	4,5%	5,1%
Accoglienza	0,0%	6,3%	6,1%	5,8%
Inclusione	0,0%	8,7%	9,0%	8,1%
Continuità	0,0%	5,9%	5,5%	5,3%
Orientamento	0,0%	3,5%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,0%	2,2%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	0,0%	4,9%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	0,0%	1,7%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	5,2%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,8%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	4,5%	4,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,9%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE Le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola sono state individuate tenendo conto delle priorità previste dal Piano Nazionale della Formazione e sono ritenute funzionali alle priorità fissate nel PTOF. La rilevazione dei bisogni è stata effettuata durante le sedute del Collegio dei docenti in riferimento alle aree tematiche previste dal Piano Nazionale della Formazione. Le attività proposte sono, in buona parte, condivise all'interno dell'Ambito 04 al quale la scuola appartiene. La formazione per gli ATA è stata coerente con i bisogni rilevati. La ricaduta didattica sugli alunni e sull'organizzazione si evince dalle diverse iniziative svolte a livello di istituto, di plesso, di singole classi.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE L'istituto raccoglie informazioni sulle competenze del personale nel fascicolo specifico, dove viene registrata e conservata la documentazione per la definizione del curriculum, le esperienze formative, i corsi di aggiornamento/formazione frequentati e le certificazioni. L'assegnazione dei docenti alle classi viene effettuata salvaguardando il più possibile la continuità didattica, ma anche valorizzando le competenze professionali di tipo culturale, disciplinare e relazionale

Punti di debolezza

FORMAZIONE I fondi per la formazione sono gestiti a livello centralizzato dalla scuola polo di ambito per cui il piano di formazione generale non sempre prevede le attività formative di cui maggiormente necessita il nostro istituto. Anche i tempi di erogazione delle attività formative, gestite a livello centralizzato, non sempre coincidono con quelli maggiormente idonei per i docenti dell'Istituto. Il monitoraggio della ricaduta didattica sulle classi è attualmente diversificato in base alle singole iniziative e non ha caratteristiche di sistematicità.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE L'istituto non è dotato di un sistema di rilevazione per l'elaborazione di una banca di informazioni sistemiche finalizzata alla valorizzazione delle competenze del personale e all'assegnazione degli incarichi. L'esiguità delle risorse spesso non consente di corrispondere un adeguato riconoscimento economico ai docenti e al personale ATA che, in possesso delle competenze richieste per un determinato ruolo, svolgono incarichi specifici onerosi sia in termini di tempo-lavoro che di impegno personale.

COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro non è estesa a tutte le componenti del corpo insegnante. Le piccole dimensioni della scuola



dei docenti al fine di costituire team docenti/consigli di classe con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche l'assegnazione di specifiche funzioni ai docenti tiene conto delle competenze possedute dagli stessi. La scuola adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali. **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI** L'istituto incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, considerando questi come l'ambiente ideale per il confronto costruttivo e l'identificazione delle strategie didattiche ed educative per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF. Esistono gruppi di lavoro organizzativi e gruppi su tematiche quali l'accoglienza e l'inclusione, la continuità, il curricolo delle competenze. I materiali prodotti vengono condivisi durante le riunioni collegiali a diversi livelli e, grazie alla loro pubblicazione nelle aree riservate (Sites) d'Istituto o di plesso, sono a disposizione di tutti gli insegnanti. Il registro elettronico rappresenta un altro strumento utile per la condivisione di documenti a livello di classe.

secondaria di primo grado fanno sì che esistano alcuni docenti che non hanno colleghi della stessa disciplina con cui confrontarsi. Nella scuola primaria, le riunioni di programmazione settimanale, offrono un importante spazio di confronto tra docenti di classi parallele ma la loro attuale struttura non favorisce la verticalità del lavoro. pagina

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La formazione del personale è una delle priorità della scuola. Ogni anno vengono proposte diverse opportunità formative di qualità, anche attingendo dalla variegata offerta territoriale, anche se queste non sempre soddisfano pienamente i bisogni dei docenti e del personale in genere. Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro e ci sono spazi, anche virtuali, per la condivisione di materiali didattici. L'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa comporta numerosi momenti di scambio e di confronto professionale tra docenti. La scuola cerca di valorizzare il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, certificate dalla documentazione depositata nei fascicoli personali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	5,5%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,7%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,4%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,3%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,1%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,3%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	5,3%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,7%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1%	7,1%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,1%	9,3%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Altre attività	1	11,5%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	72,7%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,8%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	1	29,6%	30,0%	30,8%
Regione	0	6,2%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,2%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,4%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,5%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	54,1%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale % BERGAMO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	15,2%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	58,0%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,1%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	22,2%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	3	2,3%	1,7%	2,2%
Convenzioni	1	23,1%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,6%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,3%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	21,0%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		10,8%	8,3%	7,0%
Università	✓	18,7%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca	✓	1,8%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		5,8%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		8,2%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive	✓	9,2%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,1%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	19,5%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,8%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		5,0%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,3%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,5%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,6%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		4,8%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,8%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,1%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,6%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,4%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative	✓	10,0%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	3,0%	3,2%
Altri oggetti	✓	6,9%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		15,7%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		15,7%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BGIC882009	✓			
	Riferimento provinciale BERGAMO	30,1%	58,1%	10,8%	1,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BGIC882009			✓	
	Riferimento provinciale	0,0%	15,1%	40,9%	44,1%



	BERGAMO				
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BGIC882009	✓			
	Riferimento provinciale BERGAMO	4,3%	29,0%	48,4%	18,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BGIC882009	✓			
	Riferimento provinciale BERGAMO	37,0%	57,0%	6,0%	0,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BGIC882009		✓		
	Riferimento provinciale BERGAMO	0,0%	29,0%	41,0%	30,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BGIC882009	✓			
	Riferimento provinciale BERGAMO	7,0%	43,0%	42,0%	8,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,2%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,2%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,8%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,2%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,2%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	10,2%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		7,3%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,8%	8,0%	7,4%
Altre modalità		1,8%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		16,0%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		16,0%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola BGIC882009	Riferimento provinciale BERGAMO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		12.8	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		11.4	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO L'Istituto ha una buona partecipazione alle reti di scuole viste come una importante risorsa territoriale per migliorare le pratiche didattiche ed educative, per la formazione e come strumento fondamentale per l'accesso a specifiche forme di finanziamento. Le reti a cui aderisce l'istituto sono spesso aperte anche a soggetti diversi dalle scuole, quali enti, associazioni, cooperative ecc., per collaborazioni che consentono ricadute ampie in più settori. Si segnalano come positive le partecipazioni a reti per progetti contro la dispersione scolastica, per l'inclusione scolastica e la formazione dei docenti. Gli accordi formalizzati con diversi soggetti del territorio rappresentano un'importante risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa e il raggiungimento della mission d'istituto. Il Dirigente Scolastico e gli insegnanti partecipano a gruppi di lavoro misti quali tavoli di concertazione scuolateritorio e gruppi di progettazione a livello di supporto alla genitorialità e alle relazioni.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE I genitori rappresentano un'importante risorsa per l'istituto, all'interno degli organi di cui fanno parte e a livello del Comitato dei Genitori. La condivisione delle linee guida del PTOF rappresenta un

Punti di debolezza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Il nostro Istituto, con una popolazione scolastica di circa 600 unità e con le relative risorse di personale, è di dimensioni limitate e non sempre ha le risorse necessarie a livello organizzativo. La partecipazione a reti e la realizzazione di accordi formalizzati attualmente non comprendono tutti i settori che sarebbero opportuni. Per quanto riguarda la partecipazione a gruppi di lavoro misti, composti da insegnanti e da rappresentanti del territorio, le limitate risorse di personale fanno sì che spesso siano le stesse persone a partecipare a più gruppi con un carico di lavoro eccessivo. Difficoltà si manifestano anche nella realizzazione di una piena condivisione con tutte le componenti della scuola di quanto viene realizzato a livello di rete e/o di gruppo di lavoro.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è molto limitata. Nonostante la presenza costante, attiva e collaborativa dei genitori con ruoli istituzionali, si fa fatica ad attuare un coinvolgimento più ampio di tutte le famiglie, in particolare nei momenti in cui si svolgono le elezioni della componente genitori negli organi collegiali. Il rischio è quello di una rappresentanza non supportata da



momento di confronto costruttivo tra i genitori e la scuola dal quale scaturisce il progetto d'istituto che coinvolge tutti i plessi. Il Comitato e l'Associazione dei Genitori di Torre Boldone sono un riferimento per la scuola e collaborano attivamente per la realizzazione di molteplici interventi formativi e per la realizzazione di servizi aggiuntivi. La scuola ha sempre coinvolto i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di Corresponsabilità e realizza interventi o progetti rivolti ai genitori.

una solida base, le cui decisioni siano poco condivise. Regolamento d'istituto e Patto di Corresponsabilità risentono del passare degli anni: c'è necessità di revisione di questi documenti e di una riflessione congiunta scuola-famiglia. Gli strumenti digitali, come il registro elettronico, non vengono consultati con regolarità dalle famiglie, soprattutto nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia: di conseguenza la comunicazione scuola-famiglia non è sempre efficace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto aderisce a svariate reti che non comprendono solo scuole ma anche soggetti esterni, tra queste la rete di ambito prevista dalla L.107/2015. Tali collaborazioni risultano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale dell'offerta formativa, in un'ottica di



miglioramento continuo. L'adesione alle reti consente infatti sia l'accesso a specifici finanziamenti, che lo sviluppo di pratiche didattiche e valutative. Nel corso degli anni la scuola, come ente principale coinvolto nell'azione formativa, e' sempre piu' diventata un valido interlocutore di riferimento per il territorio. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro misti, quali tavoli di concertazione scuola-territorio e gruppi di progettazione, rappresenta una risorsa. I genitori, nei momenti di partecipazione e negli organi collegiali in cui sono presenti, collaborano fattivamente a migliorare l'offerta formativa. Non tutti i genitori tuttavia partecipano alla vita della scuola e si tengono costantemente aggiornati consultando il registro elettronico o il sito. I rapporti con il comitato dei genitori e con l'associazione dei genitori di Torre Boldone sono improntati a un'ottica di collaborazione. Le iniziative che prevedono il coinvolgimento diretto delle famiglie hanno una ricaduta positiva sul tessuto sociale in cui opera la scuola. Anche in questo anno scolastico si sono realizzati incontri per le famiglie in un'ottica di condivisione e di formazione continua.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Valorizzare le eccellenze.

TRAGUARDO

Migliorare la percentuale di alunni che all'esame finale ottengono un voto uguale o maggiore di 10 rispetto alla media provinciale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa (attività a classi aperte; attività laboratoriali; pratiche didattiche innovative; creazione di aule laboratorio).
2. **Inclusione e differenziazione**
Favorire le attività di potenziamento, con organizzazione di corsi pomeridiani e individuazione di docenti tutor.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità DENTRO LE CLASSI nelle classi seconde e quinte (primaria).

TRAGUARDO

Portare la variabilità DENTRO LE CLASSI ai valori del nord-ovest



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione comune.
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettare, monitorare e valutare strategie didattico-educative condivise per il recupero/consolidamento e il potenziamento in tutte le classi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici ai fini dello sviluppo e della certificazione delle competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati scolastici degli alunni della nostra scuola sono mediamente buoni, anche se si osservano alcune criticità (in relazione agli alunni non madrelingua e soprattutto nella lingua italiana dello studio; nell'area tecnologica e matematica). Si ritiene che sia, quindi, essenziale mettere in atto azioni che sviluppino in ciascun alunno la competenza nell'uso della madrelingua, oltre che le competenze di base in scienza e tecnologia, a partire dai livelli di ingresso per raggiungere almeno gli obiettivi essenziali di apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle eccellenze. I risultati degli alunni al termine del 1° ciclo sono buoni, ma si intende procedere nel cammino di valorizzazione delle eccellenze (voto d'esame maggiore o uguale a 9). Le prove Invalsi hanno messo in luce, in alcune annate, carenze nelle competenze di Italiano e nella variabilità dentro le classi, che si intende diminuire attraverso l'attuazione di strategie di supporto ai docenti (formazione specifica per gestire le difficoltà degli alunni) e attraverso una maggiore cooperazione tra i docenti di classi parallele (progettazione e realizzazione di prove parallele).